



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Antonio Mellano
peo: antonio.mellano@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020.
“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola”,
Teramo (TE) - Id. Decreto 395/2020: 071 - CUP H47H20003820001 – CIG 8843939955 Soggetto Attuatore:
Diocesi di Teramo-Atri. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell’USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0008167-P 04/03/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 21/03/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l’approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo;

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l’arch. Antonio Mellano, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

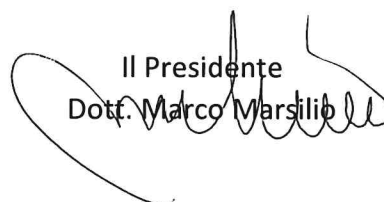
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





CITTÀ DI TERAMO

IL SINDACO

prot. 21057
21-03-24

Gent.mo
Ing. Nicola D'Antonio
Sede

Oggetto: Delega ing. Nicola D'Antonio –
Conferenza Telematica Permanente edificio di culto chiesa San Nicola.

Il sottoscritto Gianguido D'Alberto, in qualità di Sindaco del Comune di Teramo, delega il funzionario dell'ufficio tecnico ing. Nicola D'Antonio a rappresentarLo alla Conferenza Permanente come da oggetto indicato convocata in data odierna alle ore 10,00.

Cordiali saluti.

21 MAR 2024



Il Sindaco
Gianguido D'Alberto
IL VICE SINDACO

STEFANIA DI PAOLINA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0010061-P-14/03/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **21 marzo 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **21 marzo 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"**
Comune di Teramo (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955
Id. Decreto 395/2020: 071
- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO"**
Comune di Castelli (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926
Id. Decreto 395/2020: 043
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO"**
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)
CUP F57J20000130001
Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Id. Decreto 395/2020: 631

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **21 marzo 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"**
Comune di Teramo (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955
Id. Decreto 395/2020: 071



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO”
Comune di Castelli (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926
Id. Decreto 395/2020: 043**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO”
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)
CUP F57J20000130001
Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Id. Decreto 395/2020: 631**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
14.03.2024
16:03:22
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 071 - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola sita nel Comune di TERAMO (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0008167-P del 04/03/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 21 marzo 2024 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Modello A_1

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*Risp. Prot.* 2916 *del* 08/11/2021*Class* 34.43.04/192/2020*Ref. Vs.* / *del* 03/11/2021*Allegati* 1*L'Aquila, data del protocollo**All'*Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it*E p.c. all'*Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di
Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it*e al*Comune di Teramo
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it*e all'*Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma
2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it*Oggetto:*

Teramo (TE)

Località Cavuccio – chiesa di San Nicola, via San Nicola, snc – Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 87 part. A

Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 2916/2021]**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";**Vista** l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;**Preso atto** della nota del 03.11.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 2916 del 08.11.2021;**Esaminati** gli elaborati progettuali pervenuti;**Verificato** che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice;**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

- per quanto riferito agli aspetti architettonici: spicconatura degli intonaci limitatamente alle parti degradate, in cui sono necessari gli interventi di consolidamento strutturale; consolidamento della muratura e dei cantonali mediante sarcitura delle lesioni passanti con la tecnica del "cuci e scuci"; chiusura di cavità e per la riduzione di vuoti posizionati anche a ridosso di angolate (acquasantiera) nella parte interna e per parte della fondazione a vista sul prospetto Est;



consolidamento tramite iniezioni di calce ed inserimento di diatoni in fibra di acciaio galvanizzato non passanti, dall'interno; rinforzo dei cantonali esternamente con cuciture a secco mediante barre elicoidali in acciaio inox; ristilatura strutturale dei giunti nelle sole pareti esterne, a vista, nelle zone maggiormente compromesse; sostituzione completa della copertura con struttura uguale alla precedente ed elementi lignei portanti di dimensioni maggiori; realizzazione di un cordolo sommitale, mediante traliccio con piatti in acciaio e perfori disposti a quinconce, armati con barre, iniettate con malta antiritiro; rimozione dello strato incoerente di malta cementizia sul campanile a vela; rinforzo del campanile a vela, mediante confinamento con profili ad L in acciaio "nascosti", interventi localizzati di cuci-scuci, e successiva stesura di un intonaco a calce a spessore in pasta (malta antichizzata); nell'arco del campanile a vela verranno eseguite cuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox; Sostituzione delle mattonelle fratturate e scollate e successivo incollaggio di nuove -e/o di recupero- mattonelle di marmette e marmo; recupero funzionale dell'architrave della finestra a sud, mediante inserimento di un doppio profilo HEA, sopra l'architrave ligneo già esistente;

- per quanto riferito agli aspetti storico-artistici: ristabilimento dell'adesione tra intonaco e intonachino o tra gli strati dell'intonaco costituente supporto del dipinto; applicazione e rimozione di velinatura temporanea, con carta giapponese o garza e ciclododecano fuso o in soluzione applicato a pennello; stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco; reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche; ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a **condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici:

1. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
2. relativamente alla rimozione della vegetazione infestante, al fine sia di evitare danni di tipo meccanico, sia di evitare una mancata efficacia o un esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato cicli ripetuti di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
3. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
4. onde evitare pericolose colature di resine, colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
5. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
6. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;



7. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
8. vengano conservati i coppi dallo smontaggio delle coperture per il loro successivo riutilizzo, in caso di mancanze si utilizzino coppi nuovi esclusivamente all'intradosso, grondaie, faldalerie, discendenti, siano in rame con stivali in ghisa ed il loro posizionamento venga concordato in corso d'opera;
9. a seguito dell'approntamento dei ponteggi si proceda ad un sopralluogo congiunto per valutare l'effettiva necessità di sostituire le capriate lignee, si preveda un sistema di consolidamento delle stesse;
10. data la geometria ad aula unica, di modeste dimensioni, del bene in oggetto si valuti in corso d'opera l'effettiva necessità di inserire il cordolo metallico e delle cuciture armate agli spigoli del fabbricato, garantendo un adeguato comportamento statico mediante l'inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto;
11. le tavelle di cotto, costituenti l'intradosso delle coperture, vengano accuratamente smontate e lavate per il successivo riutilizzo, eventuali mancanze e lacune verranno sottoposte a campionatura durante i lavori;
12. i coppi direttamente appoggiati alla guaina impermeabilizzante non garantiscono tenuta allo scivolamento, si preveda la posa di piccola orditura lignea per l'appoggio del sistema coppo/sottocoppo del manto di copertura, anche per garantire adeguata circolazione d'aria ed evitare marcescenze future che comprometterebbero la tenuta nel tempo dell'intervento di restauro;
13. modifiche all'impianto elettrico, se previste, dovranno essere sottoposte a specifica autorizzazione e dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica";
14. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
15. laddove, a seguito degli approfondimenti che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

Aspetti storico artistici:

16. Preliminarmente alla realizzazione di interventi di consolidamento che comportino la rimozione/manomissione degli intonaci interni, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica degli stessi allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti; quantità e localizzazione dei tasselli dovranno essere concordati con i funzionari responsabili di questo Ufficio, e debitamente autorizzati. Qualora la documentazione d'archivio attestasse la modernità degli intonaci, si prega di inoltrare la stessa ad integrazione dell'istanza;
17. Gli interventi di messa in sicurezza e protezione previsti per i dipinti murali dovranno interessare anche l'altare interno, e il portale laterale con mensole e architrave con iscrizioni;
18. Nel procedere con la chiusura della cavità lasciata dall'asportazione dell'acquasantiera, si abbia cura di lasciare un sottosquadro come traccia del manufatto scomparso;
19. Modalità ed estensione delle reintegrazioni pittoriche verranno concordate in fase di cantiere con i funzionari responsabili di questo Ufficio;
20. Tutte le operazioni ricadenti sotto la categoria di lavorazione OS2-A dovranno essere condotte da restauratori abilitati a norma di legge per le relative categorie;

Si prescrive infine:

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito



istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;

22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
23. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 03.11.2021, ed acquisiti al prot. 2916 del 08.11.2021;

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@beniculturali.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0008167-P-04/03/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- MASE

Direzione Generale per l'Economia Circolare (ECI)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Diss@Pec.mite.gov.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT

Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

E per conoscenza.

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Al Ministero della Cultura - MiC

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

Ing. Paolo Iannelli

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

paolo.iannelli@cultura.gov.it

E per conoscenza

Arch. Esmeralda Valente

esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di Teramo

Presidente

Camillo D'Angelo

protocollo@pec.provincia.teramo.it

Al Comune di Teramo (TE)

Sindaco

Gianguido D'Alberto

affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

All' Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo - USR Abruzzo

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

All' Diocesi di Teramo-Atri

RTP

Ing. Arch. Antonio Masci

diocesi@pec.teramoatri.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA

ex. Art. 16 D.L. 189/2016

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo vigente, e in particolare gli articoli 2, 11 e 16;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto l'art. 14 ter, comma 1 della Legge n. 241/1990 recante: "*La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”;

Vista l'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto.*” con particolare riferimento all'art. 4 “*Approvazione dei progetti e domanda di contributo;*

Vista l'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma*”;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le designazioni ex art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

Vista la nota, in atti prot. n. CGRTS-0005752 del 15/02/2024, mediante la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Abruzzo ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 13 del 13/02/2024 avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola” sito nel Comune di Teramo, in C.da Cavuccio (TE) ID 071 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020*” Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri - CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955, oltre alla documentazione inviata con il seguente link <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> (vedi elenco documentazione in allegato).

Tutto quanto sopra premesso,

SI COMUNICA CHE

1. è convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della seguente link

<https://commissario.webex.com/commissario/j.php?MTID=m324c27cf9090051f55fc0a77c67f89c4>

2. ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente:

Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA”

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

3. gli Enti in indirizzo possono consultare la documentazione relativa all'intervento al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1LcW6k-M_zREj44kIkir_HBQhcTm71yvX/view?usp=sharing



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

4. entro **il termine perentorio di 7 (sette) giorni** dalla ricezione della presente, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 83, co. 4, lettera b) del Testo unico della ricostruzione privata, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
5. la prima riunione della Conferenza permanente è fissata per il giorno **21 marzo 2024 alle ore 10.00**;
6. i lavori della Conferenza si concludono entro il termine di cui all'art. 83 comma 5 del Testo unico della ricostruzione privata, decorrenti dalla data della riunione di cui alla lettera c) co. 4, salvo eventuali sospensioni o proroghe. In ogni caso resta fermo l'obbligo di rispettare il termine di conclusione del procedimento;

Ai sensi dell'art. 84 comma 1 e 2 del Testo unico della ricostruzione privata:

- la Conferenza permanente delibera a maggioranza dei presenti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento;
- la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni, o servizi pubblici, di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

Si rammenta che ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Si invitano i soggetti per i quali non è già stato nominato il referente, ai sensi dell'art. 82 co. 6 del Testo unico della ricostruzione privata, a designare un proprio rappresentante che prenderà parte alla conferenza permanente, comunicandolo almeno tre giorni prima della data fissata per la prima seduta della Conferenza permanente.

Si invitano inoltre i soggetti tenuti ad esprimersi ad inviare almeno due giorni prima della data fissata per la prima Conferenza permanente il parere di competenza.

Qualora non ricorrano profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, l'amministrazione convocata dovrà comunicarlo almeno due giorni prima della data fissata per la prima Conferenza permanente. Entro lo stesso termine, si invitano i soggetti tenuti ad esprimersi ad inviare il proprio parere di competenza.

Ai fini del collegamento telematico si ricorda che il collegamento sarà da eseguirsi tassativamente da parte dei soli soggetti convocati o loro delegati, ovvero da quelli incaricati dagli enti in indirizzo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Si precisa che si procederà alla registrazione audio-video della Conferenza. Il supporto informatico della registrazione sarà custodito presso la Struttura commissariale fino alla conclusione dei lavori della Conferenza permanente. I dati raccolti non saranno accessibili da parte di terze persone né utilizzabili per finalità diverse ma ai soli fini della redazione del verbale sintetico.

Si prega di trasmettere qualsiasi comunicazione o richiesta di integrazione documentale, oltre, in via preventiva, il parere di competenza all'indirizzo PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it.

Per eventuali richieste di chiarimenti potranno essere contattati gli uffici commissariali:
email: conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Arch. Claudia Coccetti: 3334077172

email: c.cocetti@governo.it

Arch. Sara Spadoni: 3312324418

email: s.spadoni@governo.it

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
04.03.2024
11:21:33
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Allegato 1

ELENCO DOCUMENTI

O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA”

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0_Nomina rtp	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
2	00_Riscontro alla notaMIC2916_San Nicola Cavuccio_art. 21.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
3	A1_Relazione tecnica generale a.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
4	A2_Relazione storico-Artistica.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
5	A3_A7 Relazione vulnerabilita sismica_strutture.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
6	A3_Relazione_verifica_unioni_legno.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
7	A4_Relazione Geologica.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
8	A5_Relazione geotecnica.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
9	A9_Relazione sulle interferenze.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
10	B1_B2_B3_B4.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
11	B4_B5_B6_B10.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
12	B5_B7_B8_B9.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
13	C1_C3.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
14	C2_C4.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
15	C3.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
16	C3_carpenteria copertura.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
17	C3_interventi_compr.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
18	C4.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
19	C6_Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture_Fascicolo di calcolo R1.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
20	C6_REL_10 FASCICOLO DI CALCOLO_rev_.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
21	C8_CME - SNicola Cavuccio.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
22	C9_Elenco prezzi.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
23	C10_Incidenza manodopera.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
24	C10_Incidenza sicurezza.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
25	C11_Analisi e valutazione rischi - Covid 19.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
26	C11_Fascicolo dell'opera.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
27	C11_QE aggiornato.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
28	C12_PSC_layout_cantiere.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
29	C12_Relazione PSC_e_attestati.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

30	C13_Cronoprogramma.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
31	C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
32	C15_Capitolato speciale di appalto.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
33	C16_MANUALE DUSO E MANUTENZIONE.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
34	C17_Dichiarazione di conformità.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
35	C18_perizia_asseverata.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
36	D1_domanda ed elenco_chiesa S. Nicola_Cavuccio_TERAMO	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
37	D2_Modalità affidamento servizi ingegneria ed architettura.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
38	D3_Contratto Sisma CSE_Angelozzi Paola.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
39	D3_Contratto Sisma Professionisti DL_rev__comp.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
40	D3_Contratto Sisma Professionisti_Antonio Masci_CP.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
41	D3_Contratto Sisma Professionisti_Antonio Masci_Massucci.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
42	D3_Contratto Sisma Professionisti_Antonio Masci_NACCARATO.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
43	D4_D6_Leonardo Rigazzi autocertificazione_FIRM.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
44	D4_D6_Naccarato Davide autocertificazione.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
45	D4_DICH. ISCIZIONE ELENCO ANGELOZZI.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
46	D4_Massucci dic iscrizione elenco speciale	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
47	D4-E1_Mod. DA.11 rev.2 - Dichiarazione Prof.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
48	D5_C.I. Massucci_GEOLOGO	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
49	D5_doc di riconoscimento Angelozzi.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
50	D5_DOC Naccarato.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
51	D5_Documenti di identità professionisti e legale rapp.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
52	D5_documento di identità_RIGAZZI.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
53	D6_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO SOGLIA angelozzi.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
54	D6_Dichiarazione non superamento soglia incarichi.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
55	D6_Massucci dich di non superamento della soglia incarichi	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
56	D7_Parcella collaudatore_2021.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
57	D7_Parcella CSE_2021.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
58	D7_Parcella DL 2021.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
59	D7_Parcella Geologo 2021.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
60	D7_Parcella Progettazione_2021.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
61	D7_Parcella_progettazione_2021_c.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
62	D8_attopubblicato_2020_37_116 ordinanza chiesa di san nicola	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
63	D9_5238 - CAVUCCIO_SNicola_2017_01_27	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
64	Dichiarazione Angelozzi.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
65	dichiarazione Geol. Arcadio Massucci_regime forfettario.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
66	dichiarazione Ing. Chiara Pannella_regime forfettario_comp.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
67	E1_Dichiarazione Professionista.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
68	E2_Lettera incarico.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
69	E3_Aggiornamento 2022 Contratto Sisma Imprese.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

70	E4_Documento d'identità legale rappresentante.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
71	E5_DURC on line_39557663.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
72	E5_iscrizioneAnagrafeAntimafiaEsecutori_SD-126778.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
73	E5_mur_Firmato.pdf.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
74	E6_Protocollazione pratica 1_2023-0.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
75	E6_SCIARicevuta presentazione 1-2023.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
76	lettera trasmissione integrazione USR.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
77	NotaSpeseProveCHIESA~1.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
78	Prestazioni svolte dai singoli professionisti.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
79	X-GC- AA.AUTORIZZAZIONE_SISMICA.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
80	X-MIC-2916_Teramo_San Nicola Cavuccio_art. 21.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
81	C8_CME aggiornamento 2022.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
82	C9_Nuovo elenco prezzi 2022.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
83	C10_Nuova Incidenza Manodopera 2022.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
84	C10_Nuova Incidenza Sicurezza 2022.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
85	C11_QE aggiornato.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
86	D7_Parcella collaudatore_2023.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
87	D7_Parcella CSE Angelozzi_2023.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
88	D7_Parcella DL 2023.pdf	CGRTS-0005752-A-15/02/2024
89	D7_Parcella Progettazione_AGGIORN ELAB_.PDF	CGRTS-0005752-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA” - Id. Decreto
395/2020: 071 – CUP H47H20003820001 - CIG 8843939955
Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Parere di competenza.

In riferimento all’esecutivo del “*Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola*”, Comune di Teramo, (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0008167-P del 04.03.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 614 del 04.03.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 21 marzo 2024, ore 10.00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle



Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Teramo, (TE) resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0008167-P del 04.03.2024,

https://drive.google.com/file/d/1LcW6k-M_zREj44kIkir_HBQhcTm71yvX/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:



Aspetti architettonici

- interventi di “cuci e scuci” della muratura e dei cantonali; chiusura di cavità nella muratura, vuoti posizionati nelle angolate interne e nella fondazione a vista sul prospetto Est; interventi con iniezioni di calce e inserimento di diatoni in fibra di acciaio galvanizzato;
- rinforzo dei cantonali esterni con cuciture a secco, ristilatura strutturale dei giunti delle pareti esterne;
- sostituzione della copertura con struttura uguale alla precedente e realizzazione cordolo sommitale;
- rinforzo del campanile a vela mediante interventi di cuci-scuci, iniezioni di malta e stesura di intonaco a calce, cuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox nell’arco del campanile a vela;
- recupero dell’architrave ligneo della finestra a sud mediante inserimento di un doppio profilo HEA;
- recupero mattonelle e marmo della pavimentazione e sostituzione;

Aspetti storico-artistici:

- ristabilimento dell'adesione tra gli strati di intonaco a supporto del dipinto;
- stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco;
- reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche e ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica.

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 4053 del 17/13/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 647 del 06/03/2024, che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell’istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all’esecutivo dell’*“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola”*, Comune di Teramo (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0008167-P del 04.03.2024,

https://drive.google.com/file/d/1LcW6k-M_zREj44kIkir_HBQhcTm71yvX/view?usp=sharing

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo acquisite con



documentazione progettuale, allegate al presente parere. Qualora si rendesse necessario prendere in considerazione varianti in corso d'opera, sono da ritenersi prescrizioni esecutive le seguenti indicazioni:

- a seguito dell'approntamento dei ponteggi si proceda ad un sopralluogo congiunto per valutare l'effettiva necessità di sostituire le capriate lignee, si preveda un sistema di consolidamento delle stesse;
- data la geometria ad aula unica, di modeste dimensioni, del bene in oggetto si valuti in corso d'opera l'effettiva necessità di inserire il cordolo metallico e delle cuciture armate agli spigoli del fabbricato, garantendo un adeguato comportamento statico mediante l'inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179



Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 362 DEL 21-03-2024

Proposta di determina Nr. 168 del 21-03-2024

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' PER IL PROGETTO DI
RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN
NICOLA NELLA FRAZIONE CAVUCCIO DEL COMUNE DI
TERAMO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTO il Decreto del Presidente nr. 36 del 04/12/2023 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate;

VISTA la nota prot. n. 8067 del 04/03/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 04/03/2024 al n. 7566, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Nicola nella frazione Cavuccio del Comune di Teramo;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 7771 del 9546 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 362 DEL 21-03-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 168 DEL 21-03-2024

Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

DATO ATTO che la Chiesa di San Nicola, fondata probabilmente nel XVI secolo, è ubicata in località San Nicola, fuori dal piccolo centro abitato di Cavuccio, frazione di Teramo. L'area su cui sorge l'edificio di culto è posta a margine dell'abitato, in un contesto ambientale formato da un'edilizia sparsa, a bassa densità, quasi assente. L'edificio di culto è un bene storico vincolato quale Architettura Religiosa. La chiesa di San Nicola è un edificio ad unica navata, non presenta transetto, né abside, né porticato esterno; ha dimensioni piuttosto ridotte, con un fronte di circa 5,60 metri ed una lunghezza di circa 13,00 metri. Dal punto di vista costruttivo-strutturale, la Chiesa si presenta con struttura portante in muratura mista di pietrame e mattoni con giunti in malta di calce con spessori variabili, a tratti ormai non più visibili. Un'orditura principale formata da 4 capriate lignee costituisce la struttura portante della copertura. I tipi di degrado riscontrati hanno profondamente alterato l'involucro e sono in parte causati anche dalla presenza di vegetazione su tutti e quattro i lati dell'edificio, in parte con rampicanti fortemente radicati nella parete Nord. Una degradazione differenziale diffusa si manifesta su tutti i fronti esterni della Chiesa dove si riscontrano polverizzazioni, erosioni e disgregazione del giunto. All'interno della Chiesa, i fenomeni fessurativi assumono l'aspetto di lesioni isolate più o meno profonde, verticali e diagonali, lesioni capillari diffuse, con scagliature dell'intonaco. Particolare attenzione è da porre all'involucro esterno sulla cui superficie sono evidenti fessurazioni profonde, alcune passanti, in punti ben precisi, in alcuni tratti con espulsione di materiale. Gli obiettivi principali del progetto che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a. conseguire un miglioramento sismico strutturale complessivo;
- b. eliminare le cause di degrado fisico e strutturale che attualmente minacciano sia l'aspetto architettonico della Chiesa che i dipinti murali presenti al suo interno.

CONSIDERATO che l'edificio è censito all'Ufficio del territorio del Comune di Teramo al foglio di mappa n. 87, particella A, categoria E/7. La zona urbanistica di riferimento per il vigente P.R.G. del Comune di Teramo è E3, zona agricola marginale.

VERIFICATO che l'edificio di culto è localizzato in un ambito che il vigente P.T.C.P. classifica quale "area agricola normale" e lo stesso non è inserito nel censimento "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici" come bene censito per cui non è soggetto alla normativa del P.T.C.P., art. 10 comma 6 sopra richiamata.

VERIFICATO, altresì, che relativamente all'adottata Rete Ecologica Provinciale, l'ambito del manufatto è localizzato all'interno di una "buffer zone" che "sono costituite principalmente da filari di alberi, siepi e piccoli frammenti naturali, elementi fondamentali per garantire continuità ambientale anche in contesti agricoli e antropizzati." (art. 3.4) e nelle quali "Gli obiettivi delle zone tampone sono la conservazione e l'implementazione del sistema di siepi, filari e frammenti naturali." (art. 5.4).

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 362 DEL 21-03-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 168 DEL 21-03-2024

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 9546 del 21/03/2024, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

“Si evidenzia che per i beni non inclusi nelle “Schede dei beni archeologici e storico-architettonici”, questo Ente non ha competenza nell’esprimere un proprio parere di merito. Infatti, qualora un bene architettonico non è inserito nelle schede allegate al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano Regolatore Comunale, esso sfugge dall’applicazione dell’art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere. Tuttavia, gli interventi proposti sono volti alla salvaguardia e al consolidamento del bene architettonico nel rispetto della sua configurazione formale.

Per quanto al rapporto con le previsioni della Rete Ecologica Provinciale, gli obiettivi posti dalla presenza della “buffer zone” non sono interessati dall’intervento che, per tipologia, riguarda il solo edificio e non anche l’intorno ed il paesaggio circostante.”

VISTI

- lo Statuto dell’Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l’adottata Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell’ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell’ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 362 DEL 21-03-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 168 DEL 21-03-2024

- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;
per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

RILEVARE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 0017869/2021 del 03/09/2021, che per i beni non inclusi nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici", questo Ente non ha competenza nell'esprimere un proprio parere di merito. Infatti, qualora un bene architettonico non è inserito nelle schede allegate al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano Regolatore Comunale, esso sfugge dall'applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere.

EVIDENZIARE, tuttavia, che gli interventi proposti per il restauro dell'edificio di culto sono volti alla salvaguardia e al consolidamento del bene architettonico nel rispetto della sua configurazione formale.

ESPRIMERE la conformità dell'intervento relativamente al rapporto con le previsioni della Rete Ecologica Provinciale, in quanto gli obiettivi posti dalla presenza della "buffer zone" non sono interessati dall'intervento che, per tipologia, riguarda il solo edificio e non anche l'intorno ed il paesaggio circostante.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Funz.Delegato Giuliano Di Flavio

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 362 DEL 21-03-2024
PROPOSTA DI DETERMINA NR. 168 DEL 21-03-2024

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

IL DIRIGENTE
Adotta la presente determinazione

IL DIRIGENTE
Dirigente Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

**Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI TERAMO.
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 362 del 21/03/2024 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

**Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it.

**OGGETTO: COMUNE DI TERAMO.
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA
Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.**

ID Pratica 439

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 8166 del 04/03/2024 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 7565 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **05/03/2024**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è la data del **21/03/2024** come da voi indicato nella nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

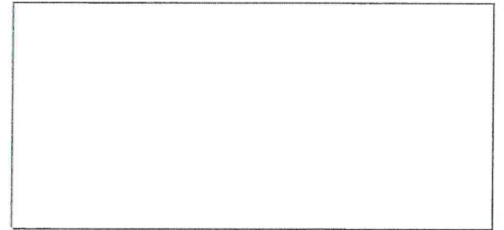
Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



CITTÀ DI TERAMO

AREA 7

*Ricostruzione, Pianificazione Sostenibile
e Rigenerazione della Città*
Sezione 7.4 – Piani e Progetti Territoriali
Sezione 7.5 - SUE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Commissario Straordinario del Governo per la riparazione,
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione
e la ripresa economica dei territori delle regioni
Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

c.cocchetti@governo.it
s.spadoni@governo.it

OGGETTO: OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

Parere CDS del 21 marzo 2024

In merito alla convocazione di cui in oggetto, si rilascia **parere positivo** all'intervento.

Si ravvisa prima dell'inizio lavori, qualora l'O.C. 105/2020 per l'intervento non costituisca titolo abilitativo, la necessità di
presentazione al SUE, del titolo edilizio ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001.

IL FUNZIONARIO RESP. SEZIONE 7.4

Arch. Stefania Di Sabatino

IL FUNZIONARIO RESP. 7.5

Ing. Nicola D'Antonio

IL DIRIGENTE

Arch. Gianni Gimini



CITTÀ DI TERAMO

Protocollo N. 0017165 in data 06/03/2024 13:38

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA - EDIFICIO DI CULTO CHIESA DI SAN NICOLA-TERAMO.

Classificazione da Titolare

Titolo: VI - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classe: 02 - URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE.pdf

Impronta: 60859D7478F76386E323190C8F34579A4B89E20A6CEF969ECA4A7408DEA71AE; Algoritmo: SHA-256

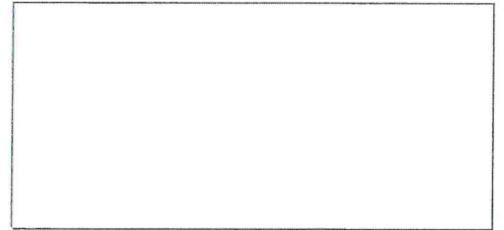
 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**



CITTÀ DI TERAMO

AREA 7

*Ricostruzione, Pianificazione Sostenibile
e Rigenerazione della Città*
Sezione 7.4 – Piani e Progetti Territoriali
Sezione 7.5 - SUE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Commissario Straordinario del Governo per la riparazione,
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione
e la ripresa economica dei territori delle regioni
Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

c.cocchetti@governo.it
s.spadoni@governo.it

OGGETTO: OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

Parere CDS del 21 marzo 2024

In merito alla convocazione di cui in oggetto, si rilascia **parere positivo** all'intervento.

Si ravvisa prima dell'inizio lavori, qualora l'O.C. 105/2020 per l'intervento non costituisca titolo abilitativo, la necessità di presentazione al SUE, del titolo edilizio ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001.

IL FUNZIONARIO RESP. SEZIONE 7.4

Arch. Stefania Di Sabatino

IL FUNZIONARIO RESP. 7.5

Ing. Nicola D'Antonio

IL DIRIGENTE

Arch. Gianni Gimini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"

**COMUNE DI TERAMO (TE) – ID. DECRETO 395/2020: 071
CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955**

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo-Atri		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 071/2020		
Indirizzo immobile:	Fraz. Cavuccio – Teramo (TE)		
Dati catastali:	foglio: 87	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42,645492	Long. 13,655286	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 84/2019 "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell'Ordinanza n. 38/17."

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0005752	15/02/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 13 DEL 13/02/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L’USR Abruzzo in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/02/2024 prot. CGRTS-0005752 la Determina Dirigenziale n.13 del 13/02/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l’intervento “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola” sito nel Comune di Teramo, in C.da Cavuccio (TE) ID 071 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al link http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell’istruttoria dell’USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- **SABAP AQ-TE:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0004053-P del 17/03/2022) *autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni* (allegato);
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1369/2022-MUD Prot. n. 426314 del 14/10/2022 (allegato);
- **COMUNE DI TERAMO:** S.C.I.A. presentata al Comune di Teramo Prot. 74855 in data 23/10/2023 (allegato);

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere, al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici, pari ad **euro 121.551,26** (*centoventunomilacinquecentocinquantuno/26*) di cui euro 87.858,08 per lavori ed euro 33.693,18 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 come segue:

- per **euro 110.000,00** nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 105/2020 come aggiornato dall'Allegato 1 della O.C. 132/2022;
- per **euro 11.552,76** dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "*Fondo speciale per le compensazioni*" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza n. 126/2022;
- per **euro 1,50** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0005752 del 15/02/2024)
€ 110.000,00	€ 121.551,26	€ 121.551,26 di cui: <ul style="list-style-type: none">• € 110.000,00 di cui alla Ordinanza n. 105/2020;• € 11.552,76 dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "<i>Fondo speciale per le compensazioni</i>" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza n. 126/2022;• € 1,50 a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0005752 del 15/02/2024)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO				
		DIOCESI DI TERAMO-ATRI				
Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA						
CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955						
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 071						
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 110.000,00 €						
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
		PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta	90.344,85 €	90.344,85 €	99.689,00 €	99.689,00 €	99.689,00 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	6.647,07 €	6.647,07 €	8.106,88 €	8.106,88 €	8.106,88 €
A.1.3	A DEDUZIONE Ribasso di Asta 20% (affidamento diretto)		-18.068,97 €			-19.937,80 €
Totale parziale (A)		96.991,92 €	78.922,95 €	107.795,88 €	107.795,88 €	87.858,08 €
ECONOMIE (A)						
B Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1 Prove Geognostiche		1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €
B.1.3	A DEDUZIONE Ribasso 30% (affidamento diretto)		-363,20 €			-363,20 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	1.939,84 €	1.939,84 €	2.155,92 €	2.155,92 €
B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300,000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%				
B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%				
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA					
B.4	Spese tecniche generali		27.108,62 €	17.643,89 €	29.118,72 €	29.118,72 €
B.4.1	Progettazione, CSP (Ing. Chiara Pannella)		7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €
B.4.2	Aggiornamento elaborati QBIII.03 (Ing. Chiara Pannella)				639,42 €	639,42 €
B.4.3	A DEDUZIONE Ribasso 30,5% (ricarico diretto)			-2.258,63 €		-2.453,66 €
B.4.4	DL (Ing. L. Ripazzi)		10.826,81 €	10.826,81 €	11.658,28 €	11.658,28 €
B.4.5	A DEDUZIONE Ribasso 37% (ricarico diretto)			-4.006,92 €		-4.313,56 €
B.4.6	CSE (Arch. P. Angeloni)		4.477,83 €	4.477,83 €	4.823,17 €	4.823,17 €
B.4.7	A DEDUZIONE Ribasso 37% (ricarico diretto)			-1.656,80 €		-1.784,57 €
B.4.8	Collaudo (Ing. Davide Niccarato)		2.716,43 €	2.716,43 €	2.910,30 €	2.910,30 €
B.4.9	A DEDUZIONE Ribasso 37% (ricarico diretto)			-1.005,08 €		-1.076,81 €
B.4.10	Relazione geologica (Geol. Arcadio Massucci)		1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €
B.4.11	A DEDUZIONE Ribasso 32% (ricarico diretto)			-538,30 €		-538,30 €
B.5	Spese per IVA		14.131,99 €	10.720,02 €	15.527,33 €	11.813,65 €
B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	9.699,19 €	7.892,30 €	10.779,59 €	8.785,81 €
B.5.2	CNPAIA Spese Progettista e CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	4%	296,21 €	205,87 €	321,79 €	223,64 €
B.5.3	CNPAIA Spese DL (su B.4.4 - B.4.5)	4%	433,07 €	272,84 €	466,33 €	293,79 €
B.5.4	CNPAIA Spese CSE (su B.4.6 - B.4.7)	4%	179,11 €	112,84 €	192,93 €	121,54 €
B.5.5	CNPAIA Spese Collaudo (su B.4.8 - B.4.9)	4%	108,66 €	68,45 €	116,41 €	73,34 €
B.5.6	CNPAIA Spese Geologo (su B.4.10 - B.4.11)	4%	67,29 €	45,76 €	67,29 €	45,76 €
B.5.7	IVA per spese Progettista CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3-B.5.2)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.5.8	IVA per spese DL (su B.4.4-B.4.5-B.5.3)	22%	2.477,17 €	1.560,62 €	2.667,41 €	1.680,47 €
B.5.9	IVA per spese CSE (su B.4.6-B.4.7-B.5.4)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.5.10	IVA per spese collaudo (su B.4.8-B.4.9-B.5.5)	22%	621,52 €	391,56 €	665,88 €	419,50 €
B.5.11	IVA per spese geologo (su B.4.10-B.4.11-B.5.6)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.5.12	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	249,70 €	169,80 €	249,70 €	169,80 €
Totale parziale (B)			44.315,39 €	31.075,55 €	47.936,97 €	33.693,18 €
ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			141.307,31 €	109.998,50 €	155.732,85 €	121.551,26 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			31.307,31 €		45.732,85 €	11.551,26 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				-1,50 €		
*Fondo speciale per le compensazioni ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1						11.551,26 €
Magior costo Ordinanza n.126/2022						11.552,76 €

Il Consulente istruttore da Firmato digitalmente da Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione SARA SPADONI Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente Arch. Sara Spadoni

CN = SPADONI SARA
O = Ordine degli Architetti
PPC di Rieti
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al “**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA**”

Comune di Teramo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

Id. Decreto 395/2020: 071

Visto quanto dichiarato dall’USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 13 del 13/02/2024 acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0005752 del 15/02/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
20.03.2024
13:24:41
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 14/02/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Diocesi di Teramo-Atri**
Al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola sita nel Comune di TERAMO (TE) - ID 071 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**
CUP: H47H20003820001 CIG: 8843939955

In riferimento all'intervento in oggetto, facendo seguito alla nostra precedente nota Pec Prot. 0025985 del 23.01.2024 si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 13 del 13/02/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con all.A check-list documentazione di progetto e Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0004053-P del 17/03/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1369/2022-MUD Prot. n. 426314 del 14/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Teramo Prot. 74855 in data 23/10/2023.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 13 DEL 13/02/2024

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola" sito nel Comune di Teramo, in C.da Cavuccio (TE) ID 071 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020

ID Decreto 395/2020	ID 071
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	Chiesa San Nicola
Indirizzo	TERAMO, Fraz. Cavuccio
Dati catastali	Foglio n.87, part. A
Tipo di intervento	Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H47H20003820001
CIG	8843939955

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito



il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot. RA 0562564 del 23.12.2021 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato “Chiesa di San Nicola” sita nel comune di Teramo in località Cavuccio, per un importo complessivo pari ad € 141.307,31 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;
- con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.
- conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **€ 109.998,50** con un attivo rispetto all’importo programmato pari a **€ 1,50**:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
110.000,00 €	109.998,50 €	- 1,50 €

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;



DATO ATTO che, a seguito dell’emanazione della predetta Ordinanza, questo USR ha invitato gli RTP delle Diocesi beneficiarie dei contributi di cui all’Ordinanza n°105/2020, i cui progetti, benché presentati alla data di entrata in vigore della stessa, non fossero stati ancora approvati con esplicito Decreto di concessione del contributo, a riformulare il Quadro Tecnico Economico, aggiornandolo alla luce degli aumenti dei prezzi risultanti dall’applicazione del nuovo prezzario allegato all’Ordinanza n°126;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

DATO ATTO che questo ufficio ha provveduto a richiedere la revisione delle parcelle secondo quanto indicato nella citata circolare del 26/10/2022;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’Ordinanza n.105/2020”;

PRESO ATTO che, in risposta alla sollecitazione dell’USR, l’RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022, il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e/o “Prezzario regionale di riferimento”, alla luce del quale l’importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell’opera è ora pari a € 155.732,85 di cui € 99.689,00 per lavori a base di gara, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 47.936,97 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che, a seguito dell’istruttoria tecnico-amministrativa, ai sensi dell’Allegato C dell’Ordinanza commissariale n.105/2020, già richiamata e parte integrante e sostanziale del presente atto, l’ufficio ha valutato tutti i documenti e gli elaborati del progetto ed in particolare ha verificato l’ammissibilità a contributo, rimodulando il quadro economico come segue:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
110.000,00 €	155.732,85 €	155.732,85 €

DATO ATTO che, anche consentendo l’utilizzo dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell’RTP, l’importo dell’intervento è rideterminato in € 121.551,26 con un passivo rispetto all’importo programmato pari a € 11.551,26.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
110.000,00 €	121.551,26 €	11.551,26 €	11.552,76 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0004053-P del 17/03/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1369/2022-MUD Prot. n. 426314 del 14/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Teramo Prot. 74855 in data 23/10/2023.

ATTESO che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha altresì verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, dall'applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell'art.4 comma1 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

CONSEQUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 121.551,26 di cui € 79.751,20 per lavori, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 33.693,18** di somme a disposizione del beneficiario;
2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **11.552,76 €** e trova copertura:
 - per 1,50 € a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
 - per 11.551,26 € attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni";

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 110.000,00 e con l'Ord. 126/2022 art.4, comma1, per € 11.551,26 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-**

- economica del progetto esecutivo** relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato “Chiesa Di San Nicola” sito nel Comune di Teramo, CUP: H47H20003820001 CIG: 8843939955 per un importo complessivo pari a **€ 121.551,26 di cui € 79.751,20 per lavori, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 33.693,18 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l’importo del contributo ammissibile, pari a **€ 121.551,26** (euro centoventunomilacinquecentocinquantuno/26) per il “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato “Chiesa di San Nicola” sito nel Comune di Teramo, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all’art.4 comma 3 del DL 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell’anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione per € 110.000,00 ai sensi dell’Ordinanza Commissariale n.105/2020 e per € 11.551,26 ai sensi dell’Ordinanza Commissariale n.126 art.4, comma 1, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
 3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio del portale istituzionale dell’USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI

Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

Data: 13/02/2024 15:59:04



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 071
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	Chiesa San Nicola
Indirizzo	TERAMO, Fraz. Cavuccio
Dati catastali	Foglio n.87, part. A
Tipo di intervento	Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H47H20003820001
CIG	8843939955

Soqgetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e CSP	Ing. Chiara Pannella
Direzione Lavori	Ing. Leonardo Rigazzi
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Paola Angelozzi
Relazione geologica	Geol. Arcadio Massucci
Collaudatore	Ing. Davide Naccarato
Impresa appaltatrice	Marcozzi Costruzioni (sede legale in Castellalto Loc. Montecchia 64020 P.Iva 00699030672)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 110 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 155.732,85	
Importo ammissibile	€ 155.732,85	



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 121.551,26
--	--------------

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 116 del 29/05/2020	Comune di Teramo
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 011 del 27.01.2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
071	CHIESA SAN NICOLA	TERAMO (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 29100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0562564 del 23.12.2021	Trasmissione del progetto esecutivo
			USR ABRUZZO	Prot. RA 0128219 del 31.03.2022	Richiesta Integrazioni
			Ing. Chiara Pannella	Prot. RA 0255098 del 01.07.2022	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi ai sensi dell'Ord. 126/2022)
			Ing. Chiara Pannella	Prot. RA 0438627 del 26.10.2023	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi a seguito della circolare CGRTS-0026177-P-26/10/2022 "Indirizzi e chiarimenti a sensi dell'Ord. 126/2022") Trasmissione S.C.I.A. - Trasmissione Autorizzazione Sismica Riscontro osservazioni MIC



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	Ing. Chiara Pannella	Prot. RA 0469292 del 20.11.2023	Trasmissione documentazione integrativa
--	----------------------	---------------------------------	---

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di San Nicola, ubicata a Teramo nella frazione di Cavuccio è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 071** "Chiesa di San Nicola" sita nel comune di Teramo (TE), importo attribuito 110.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri;

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 23.12.2021, acquisita Prot. RA 0562564 del 23.12.2021 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola" sita nel comune di Teramo in C.da Cavuccio, CUP: H47H20003820001 CIG: 8843939955, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

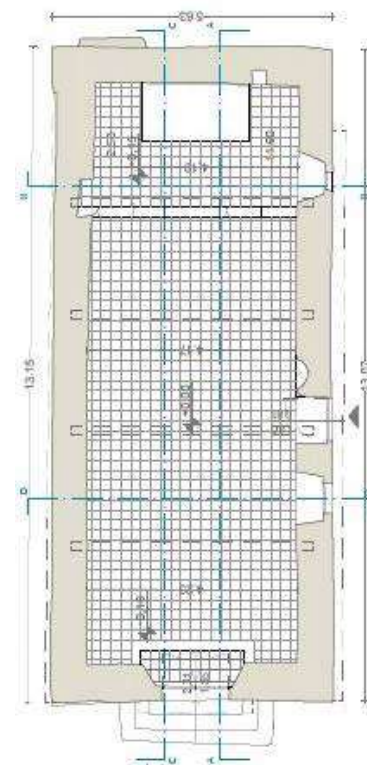
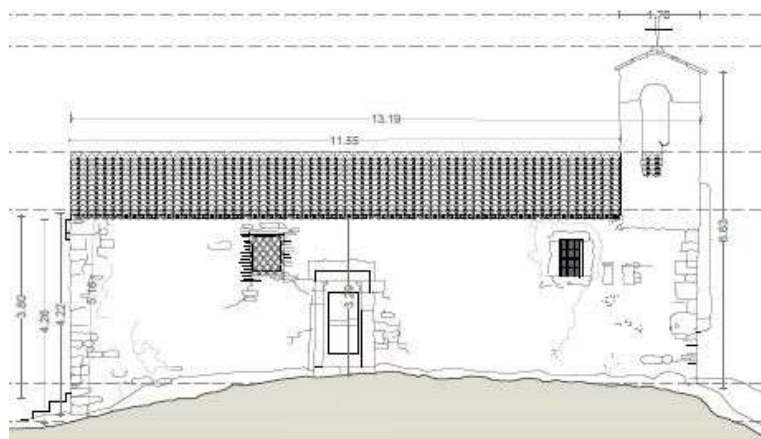
Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La chiesa di San Nicola è un edificio ad unica navata è di dimensioni piuttosto ridotte, con un fronte di circa 5,60 metri ed una lunghezza di circa 13,00 metri.

La chiesa è costituita da una struttura prevalentemente longitudinale a pianta rettangolare e presenta due ingressi: quello laterale, sul fronte Ovest, di più recente fattura, incorniciato da un portale in laterizio, chiaramente ricostruito in una fase successiva, ed un ingresso secondario, posto sul lato più lungo, verso sud, identificato da un antico portale in pietra, di notevole importanza storica. L'edificio presenta un'architettura appartenente probabilmente al periodo del 1500 con chiare ed evidenti ricostruzioni nei periodi successivi dovute a ridimensionamenti della stessa in seguito a crolli parziali e/o rifacimenti, rimaneggiamenti.



Questo edificio di culto rappresenta un esempio interessante di architettura del 1500. Realizzata in pietra locale, rigorosa nelle proporzioni, ha un'unica navata ed un altare adiacente al muro fondale. La chiesa si arricchisce di un piccolo campanile a vela esposto a Sud, contraddistinto da un rivestimento incongruo, frutto di interventi di manutenzione più recenti. I rimaneggiamenti susseguitisi nel tempo, evidenti soprattutto nelle facciate e sul campanile, hanno cercato di tamponare il degrado, ormai in stato di avanzamento. Nella facciata Nord, più nascosta e completamente assorbita dalla vegetazione circostante, una piccola apertura risulta attualmente murata e si intravede la chiusura di un'apertura ad arco con un'apparecchiatura muraria che segue una certa regola costruttiva di posa. Ciò fa alludere alla presenza, in un periodo precedente, di un altro ambiente adiacente la Chiesa stessa o comunque di una configurazione diversa.

L'antico edificio di culto presenta un impianto semplice, proporzionale e compatto. Il tetto è a capanna del tipo a due falde, è realizzata con quattro capriate interne realizzate in legno massiccio e poste ad interasse di m. 2,30 sulle quali poggiano gli arcarecci di copertura, sul lato destro si erge un piccolo campanile a vela che si sviluppa dalla quota di gronda della copertura fino ad un'altezza massima di m. 8,10 rispetto al piano di campagna alloggiava, un tempo, una campana mai ripristinata.

Il campanile è stato costruito o ricostruito in una fase più recente rispetto all'impianto antico della Chiesa. In un restauro successivo è stato modificato il secondo ingresso, forse il principale, quello eseguito sulla facciata ovest. Il portale, realizzato in laterizio ed arricchito da un timpano curvilineo modanato, accoglie una porta lignea dal taglio moderno al di sotto di un architrave con rivestimento cementizio. Lo stato attuale dell'edificio di culto è fatiscente. Numerosi sono stati gli interventi che l'hanno interessata nel tempo, come si evince dall'aspetto del paramento murario. La muratura esterna è totalmente a vista. La facciata sud presenta delle mancanze, con parziale ma limitata espulsione del paramento. Tali mancanze permettono di visionare in maniera diretta la stratigrafia che compone la muratura stessa. Dunque le indagini visive eseguite



sulla muratura hanno evidenziato in generale la presenza di due paramenti murari in affiancamento e separati da un “sacco”.

L'edificio, costituito in muratura portante di pietrame misto e mattoni, nello specifico presenta solo due dipinti murali: Il primo, di maggiore estensione sulla parete di fondo del presbiterio al di sopra dell'altare, il quale si estende per una superficie di quasi 5 mq. È un affresco raffigurante una Madonna con Bambino, con parti distaccate e non integralmente leggibile. La scena raffigurata è contenuta all'interno di un'incorniciatura rettangolare a stucco sagomata. Il secondo dipinto murale, una pittura a tempera, di dimensioni ridotte, si trova sul lato sud e raffigura il momento in cui San Giovanni Battista battezza Gesù nel Fiume. Un altro elemento di pregio è l'altare posto sul lato est, adiacente il prospetto interno est. Esso presenta stucchi e dipinti nella parte basamentale.

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Ing. Chiara Pannella, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

A causa degli eventi sismici del 2016 è stata redatta “scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese – mod. A-DC” n.011 del 27.01.2017, a firma dei funzionari architetti della Soprintendenza e del professionista ingegnere dell'Università RELUIS, dalla quale risulta un esito “Inagibile”.

Le lesioni presenti risultano di lieve e media entità con andamento prevalentemente verticale, che interessano in maniera diffusa le murature della chiesa, in alcuni casi un solo paramento murario e in altri casi entrambi i paramenti. Altre lesioni si riscontrano in corrispondenza degli appoggi delle capriate di copertura. Altro elemento di danneggiamento è rappresentato dal fatto che il paramento murario all'esterno, è caratterizzato dalla mancanza dei ricorsi di malta tra i vari conci e dalla mancanza di elementi lapidei (lato sinistro della facciata sud). Dalla lettura del quadro fessurativo comparata con i principali meccanismi di collasso tipici delle strutture murarie, e da un'analisi dei dettagli costruttivi che caratterizzano i principali nodi tra gli elementi, sono stati individuati i cinematismi in atto e potenziali. I collassi parziali nell'edificio in muratura avvengono per perdita dell'equilibrio di porzioni murarie, i cosiddetti macroelementi, ossia porzioni cui è garantita una certa monoliticità che si distaccano dal resto del corpo con moti rigidi di rotazione e/o traslazione.

Descrizione dell'Intervento

L'intervento si può inquadrare come miglioramento sismico, mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili.

Gli interventi sono mirati alla riparazione localizzata delle lesioni, alla ricostituzione della compagine muraria in corrispondenza di manomissioni e/o mancanze, di parti degradate. Tali interventi, valutati globalmente, permettono di migliorare l'integrità strutturale complessiva dell'edificio di culto. Negli interventi si utilizzeranno materiali con caratteristiche fisico-chimiche e meccaniche analoghe e, comunque, il più possibile compatibili con quelle dei materiali in opera. Gli interventi proposti permetteranno di garantire un idoneo ammorsamento dei paramenti murari, ove possibile, cercando di conservare e di non alterare, dall'altra parte, l'aspetto formale della Chiesa. Nello specifico sull'involucro sono previsti i seguenti interventi:



- Spicconatura degli intonaci limitatamente alle parti degradate, fessurate in cui sono necessari gli interventi di consolidamento strutturale;
- Consolidamento della muratura e dei cantonali mediante sarcitura delle lesioni passanti con la tecnica del “cuci e scuci”, con conci (pietre e/o mattoni) e calce ad altissima igroscopicità e traspirabilità; lo stesso intervento è stato proposto per la chiusura di cavità e per la riduzione di vuoti posizionati anche a ridosso di angolate (acquasantiera) nella parte interna e per parte della fondazione a vista sul prospetto Est;
- Consolidamento tramite iniezioni di calce ed inserimento di diatoni in fibra di acciaio galvanizzato non passanti, dall’interno, per il ripristino della monoliticità e per realizzare un efficace collegamento tra i paramenti murari;
- Rinforzo dei cantonali esternamente con cuciture a secco mediante barre elicoidali in acciaio inox;
- Ristilatura strutturale dei giunti nelle sole pareti esterne, a vista, nelle zone maggiormente compromesse.
- Nell’ottica di un miglioramento sismico è stato ritenuto indispensabile considerare la sostituzione completa della copertura. Esternamente il manto impermeabilizzante presente dei punti localizzati di distacco. La nuova copertura sarà realizzata esattamente uguale alla precedente. Gli elementi lignei portanti saranno di dimensioni maggiori, in base a quanto attiene all’attuale normativa.

La rimozione della copertura suggerisce quale ulteriore lavorazione, di completamento al sistema scatolare, la realizzazione di un cordolo sommitale, mediante traliccio con piatti in acciaio e perfori disposti a quinconce, armati con barre, iniettate con malta antiritiro. Infine, in copertura, è previsto il rinforzo del campanile a vela, mediante confinamento con profili ad L in acciaio “nascosti” e successiva stesura di un intonaco a calce a spessore in pasta. Con tali interventi il cordolo a traliccio ed il campanile sono collegati. Si ristabilisce così un comportamento scatolare della struttura. A conclusione nell’arco del campanile a vela verranno eseguite cuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox, così da non alterarne la restituzione formale.

Essendo un contesto dal carattere fortemente naturale, la scelta materica e cromatica di finitura, così come il colore sono stati pensati per non alterare la situazione pre-esistente, prendendo in considerazione la natura dei luoghi in cui si inserisce l’edificio, un paesaggio, agricolo, naturalistico, con pochi tratti antropici.

Una serie di interventi locali, di minor entità ma non per questo meno importanti, verranno eseguiti a completamento di quanto precedentemente esposto:

-Sostituzione delle mattonelle fratturate e scollate e successivo incollaggio di nuove o di recupero- mattonelle di marmette e marmo;

-Recupero funzionale dell’architrave della finestra posta a sud, per riequilibrare la giusta linea delle pressioni.

Tutti gli interventi di restauro sono da considerarsi solo ed esclusivamente quelli connessi alle opere strutturali, progettati secondo il criterio del miglior bilanciamento tecnico-economico e con le somme messe a disposizione

L’intervento sarà eseguito creando il minor impatto sull’area ed adottando gli strumenti necessari ai fini dell’esecuzione dell’opera “a regola d’arte”.

Computo metrico estimativo

Dall’analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato con il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0255098 del 01.07.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli



interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 8'106,88** per gli oneri per la sicurezza (categoria 004 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 39,484%.

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 18 settimane (**circa 125 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0004053-P del 17/03/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1369/2022-MUD Prot. n. 426314 del 14/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Teramo Prot. 74855 in data 23/10/2023.



Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che gli elaborati sono in linea con le osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal professionista incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot.RA 0469292 del 20.11.2023, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto ante aggiornamento prezzi, prevedeva un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 141.307,31** di cui € 90.344,85 per lavori a base di gara, € 6.647,07 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 44.315,39 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 109.998,50** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 1,50**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
110.000,00 €	109.998,50 €	- 1,50€

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 155.732,85** di cui € 99.689,00 per lavori a base di gara, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 47.936,97 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E..

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
110.000,00 €	155.732,85 €	155.732,85 €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in € **121.551,26** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a € **11.551,26**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
110.000,00 €	121.551,26 €	11.551,26 €	11.552,76 €

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, con la presente istruttoria è stato verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza, e pertanto alla luce della presente istruttoria si ritiene necessario e ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione.

Il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **11.552,76 €** e trova copertura:

- per **1,50 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
- per **11.551,26 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni".



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020					
PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO DIOCESI DI TERAMO-ATRI					
Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA					
CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955					
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 071					
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 110.000,00 €					

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		90.344,85 €	90.344,85 €	99.689,00 €	99.689,00 €	99.689,00 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		6.647,07 €	6.647,07 €	8.106,88 €	8.106,88 €	8.106,88 €
A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-18.068,97 €			-19.937,80 €
	Totale parziale (A)		96.991,92 €	78.922,95 €	107.795,88 €	107.795,88 €	87.858,08 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prove Geognostiche	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)		-363,20 €			-363,20 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	1.939,84 €	1.939,84 €	2.155,92 €	2.155,92 €	2.155,92 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)					
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)					
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA						
B.4	Spese tecniche generali		27.108,62 €	17.643,89 €	29.118,72 €	29.118,72 €	18.951,81 €
	B.4.1	Progettazione, CSP (Ing. Chiara Pannella)	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €
	B.4.2	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Ing. Chiara Pannella)			639,42 €	639,42 €	639,42 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30,5% (incarico diretto)		-2.258,63 €			-2.453,66 €
	B.4.4	DL (Ing. L. Rigazzi)	10.826,81 €	10.826,81 €	11.658,28 €	11.658,28 €	11.658,28 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-4.005,92 €			-4.313,56 €
	B.4.6	CSE (Arch. P. Angelozzi)	4.477,83 €	4.477,83 €	4.823,17 €	4.823,17 €	4.823,17 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-1.656,80 €			-1.784,57 €
	B.4.8	Collaudo (Ing. Davide Naccarato)	2.716,43 €	2.716,43 €	2.910,30 €	2.910,30 €	2.910,30 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-1.005,08 €			-1.076,81 €
	B.4.10	Relazione geologica (Geol. Arcadio Massucci)	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €
	B.4.11	A DETRARRE Ribasso 32% (incarico diretto)		-538,30 €			-538,30 €
B.5	Spese per IVA		14.131,93 €	10.720,02 €	15.527,33 €	15.527,33 €	11.813,65 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	9.699,19 €	7.892,30 €	10.779,59 €	10.779,59 €	8.785,81 €
	B.5.2	CNPAIA Spese Progettista e CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	296,21 €	205,87 €	321,79 €	321,79 €	223,64 €
	B.5.3	CNPAIA Spese DL (su B.4.4 - B.4.5)	433,07 €	272,84 €	466,33 €	466,33 €	293,79 €
	B.5.4	CNPAIA Spese CSE (su B.4.6 - B.4.7)	179,11 €	112,84 €	192,93 €	192,93 €	121,54 €
	B.5.5	CNPAIA Spese Collaudo (su B.4.8 - B.4.9)	108,66 €	68,45 €	116,41 €	116,41 €	73,34 €
	B.5.6	CNPAIA Spese Geologo (su B.4.10 - B.4.11)	67,29 €	45,76 €	67,29 €	67,29 €	45,76 €
	B.5.7	IVA per spese Progettista CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3-B.5.2)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese DL (su B.4.4-B.4.5-B.5.3)	2.477,17 €	1.560,62 €	2.667,41 €	2.667,41 €	1.680,47 €
	B.5.9	IVA per spese CSE (su B.4.6-B.4.7-B.5.4)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.10	IVA per spese collaudo (su B.4.8-B.4.9-B.5.5)	621,52 €	391,56 €	665,88 €	665,88 €	419,50 €
	B.5.11	IVA per spese geologo (su B.4.10-B.4.11-B.5.6)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.12	IVA per spese indagini (su B.1.1)	249,70 €	169,80 €	249,70 €	249,70 €	169,80 €
	Totale parziale (B)		44.315,39 €	31.075,55 €	47.936,97 €	47.936,97 €	33.693,18 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			141.307,31 €	109.998,50 €	155.732,85 €	155.732,85 €	121.551,26 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	31.307,31 €		45.732,85 €	45.732,85 €	11.551,26 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-1,50 €			

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	11.551,26 €
--	--------------------

Magior costo Ordinanza n.126/2022	11.552,76 €
-----------------------------------	--------------------



CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l’art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l’art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l’art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell’Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 dell’OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico



del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “*e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento*” sono soppresse;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola” sito nel Comune di Teramo in Cavuccio (TE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari € 121.551,26 di cui € 79.751,20 per lavori, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 33.693,18 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati



ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola" sito nel Comune di Teramo, CUP: H47H20003820001CIG: 8843939955 per un importo complessivo di **€ 121.551,26 di cui € 79.751,20 per lavori, € 8.106,88 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 33.693,18 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente, fermo restando che il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 pari a **11.552,76 €** trova copertura finanziaria:

- per **1,50 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso, già ricomprese nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a 110.000,00 €;
- per **11.551,26€** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 13 febbraio 2024

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE

L'Istruttore

Geom. Chiara D'Agostino

(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA

Progettista: Ing. Chiara Pannella

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H47H20003820001

CIG 8843939955

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			Presente nella CIR presentata per OCSR 84/2019
Pareri / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			

E5	<p>Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016;</p> <p>- che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);</p> <p>- per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.</p>	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA

CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 071**

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **110.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		90.344,85 €	90.344,85 €	99.689,00 €	99.689,00 €	99.689,00 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	6.647,07 €	6.647,07 €	8.106,88 €	8.106,88 €	8.106,88 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)		-18.068,97 €			-19.937,80 €
	Totale parziale (A)		96.991,92 €	78.922,95 €	107.795,88 €	107.795,88 €	87.858,08 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prove Geognostiche	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €	1.135,00 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)		-363,20 €			-363,20 €
	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)		1.939,84 €	1.939,84 €	2.155,92 €	2.155,92 €	2.155,92 €
B.2	B.2.1	2%					
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)					
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)					
	B.2.3	1,5%					
	B.2.3	1%					
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA						
B.4	Spese tecniche generali		27.108,62 €	17.643,89 €	29.118,72 €	29.118,72 €	18.951,81 €
	B.4.1	Progettazione, CSP (Ing. Chiara Pannella)	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €	7.405,36 €
	B.4.2	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Ing. Chiara Pannella)			639,42 €	639,42 €	639,42 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30,5% (incarico diretto)		-2.258,63 €			-2.453,66 €
	B.4.4	DL (Ing. L. Rigazzi)	10.826,81 €	10.826,81 €	11.658,28 €	11.658,28 €	11.658,28 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-4.005,92 €			-4.313,56 €
	B.4.6	CSE (Arch. P. Angelozzi)	4.477,83 €	4.477,83 €	4.823,17 €	4.823,17 €	4.823,17 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-1.656,80 €			-1.784,57 €
	B.4.8	Collaudo (Ing. Davide Naccarato)	2.716,43 €	2.716,43 €	2.910,30 €	2.910,30 €	2.910,30 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 37% (incarico diretto)		-1.005,08 €			-1.076,81 €
	B.4.10	Relazione geologica (Geol. Arcadio Massucci)	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €	1.682,19 €
	B.4.11	A DETRARRE Ribasso 32% (incarico diretto)		-538,30 €			-538,30 €
B.5	Spese per IVA		14.131,93 €	10.720,02 €	15.527,33 €	15.527,33 €	11.813,65 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	9.699,19 €	7.892,30 €	10.779,59 €	10.779,59 €	8.785,81 €
	B.5.2	CNPAlA Spese Progettista e CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3)	296,21 €	205,87 €	321,79 €	321,79 €	223,64 €
	B.5.3	CNPAlA Spese DL (su B.4.4 - B.4.5)	433,07 €	272,84 €	466,33 €	466,33 €	293,79 €
	B.5.4	CNPAlA Spese CSE (su B.4.6 - B.4.7)	179,11 €	112,84 €	192,93 €	192,93 €	121,54 €
	B.5.5	CNPAlA Spese Collaudo (su B.4.8 - B.4.9)	108,66 €	68,45 €	116,41 €	116,41 €	73,34 €
	B.5.6	CNPAlA Spese Geologo (su B.4.10 - B.4.11)	67,29 €	45,76 €	67,29 €	67,29 €	45,76 €
	B.5.7	IVA per spese Progettista CSP (su B.4.1-B.4.2-B.4.3-B.5.2)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese DL (su B.4.4-B.4.5-B.5.3)	2.477,17 €	1.560,62 €	2.667,41 €	2.667,41 €	1.680,47 €
	B.5.9	IVA per spese CSE (su B.4.6-B.4.7-B.5.4)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.10	IVA per spese collaudo (su B.4.8-B.4.9-B.5.5)	621,52 €	391,56 €	665,88 €	665,88 €	419,50 €
	B.5.11	IVA per spese geologo (su B.4.10-B.4.11-B.5.6)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.12	IVA per spese indagini (su B.1.1)	249,70 €	169,80 €	249,70 €	249,70 €	169,80 €
	Totale parziale (B)		44.315,39 €	31.075,55 €	47.936,97 €	47.936,97 €	33.693,18 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			141.307,31 €	109.998,50 €	155.732,85 €	155.732,85 €	121.551,26 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	31.307,31 €		45.732,85 €	45.732,85 €	11.551,26 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-1,50 €			

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	11.551,26 €
Magior costo Ordinanza n.126/2022	11.552,76 €

Modello A_1



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Resp. Prot. 2916 *del* 08/11/2021
Class 34.43.04/192/2020
Ref. Vs. / *del* 03/11/2021

Allegati /

Oggetto: Teramo (TE)
Località Cavuccio – chiesa di San Nicola, via San Nicola, snc – Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 87 part. A
Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 2916/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota del 03.11.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 2916 del 08.11.2021;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

- per quanto riferito agli aspetti architettonici: spicconatura degli intonaci limitatamente alle parti degradate, in cui sono necessari gli interventi di consolidamento strutturale; consolidamento della muratura e dei cantonali mediante sarcitura delle lesioni passanti con la tecnica del "cuci e scuci"; chiusura di cavità e per la riduzione di vuoti posizionati anche a ridosso di angolate (acquasantiera) nella parte interna e per parte della fondazione a vista sul prospetto Est;

L'Aquila, data del protocollo

All'

Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

E p.c. all'

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

e al

Comune di Teramo
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

e all'

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it



consolidamento tramite iniezioni di calce ed inserimento di diatoni in fibra di acciaio galvanizzato non passanti, dall'interno; rinforzo dei cantonali esternamente con cuciture a secco mediante barre elicoidali in acciaio inox; ristilatura strutturale dei giunti nelle sole pareti esterne, a vista, nelle zone maggiormente compromesse; sostituzione completa della copertura con struttura uguale alla precedente ed elementi lignei portanti di dimensioni maggiori; realizzazione di un cordolo sommitale, mediante traliccio con piatti in acciaio e perfori disposti a quinconce, armati con barre, iniettate con malta antiritiro; rimozione dello strato incoerente di malta cementizia sul campanile a vela; rinforzo del campanile a vela, mediante confinamento con profili ad L in acciaio "nascosti", interventi localizzati di cuci-scuci, e successiva stesura di un intonaco a calce a spessore in pasta (malta antichizzata); nell'arco del campanile a vela verranno eseguite cuciture a secco con barre elicoidali in acciaio inox; Sostituzione delle mattonelle fratturate e scollate e successivo incollaggio di nuove -e/o di recupero- mattonelle di marmette e marmo; recupero funzionale dell'architrave della finestra a sud, mediante inserimento di un doppio profilo HEA, sopra l'architrave ligneo già esistente;

- per quanto riferito agli aspetti storico-artistici: ristabilimento dell'adesione tra intonaco e intonachino o tra gli strati dell'intonaco costituente supporto del dipinto; applicazione e rimozione di velinatura temporanea, con carta giapponese o garza e ciclododecano fuso o in soluzione applicato a pennello; stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco; reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche; ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a **condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici:

1. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
2. relativamente alla rimozione della vegetazione infestante, al fine sia di evitare danni di tipo meccanico, sia di evitare una mancata efficacia o un esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato cicli ripetuti di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
3. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
4. onde evitare pericolose colature di resine, colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
5. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
6. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;



7. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
8. vengano conservati i coppi dallo smontaggio delle coperture per il loro successivo riutilizzo, in caso di mancanze si utilizzino coppi nuovi esclusivamente all'intradosso, grondaie, faldalerie, discendenti, siano in rame con stivali in ghisa ed il loro posizionamento venga concordato in corso d'opera;
9. a seguito dell'approntamento dei ponteggi si proceda ad un sopralluogo congiunto per valutare l'effettiva necessità di sostituire le capriate lignee, si preveda un sistema di consolidamento delle stesse;
10. data la geometria ad aula unica, di modeste dimensioni, del bene in oggetto si valuti in corso d'opera l'effettiva necessità di inserire il cordolo metallico e delle cuciture armate agli spigoli del fabbricato, garantendo un adeguato comportamento statico mediante l'inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto;
11. le tavelle di cotto, costituenti l'intradosso delle coperture, vengano accuratamente smontate e lavate per il successivo riutilizzo, eventuali mancanze e lacune verranno sottoposte a campionatura durante i lavori;
12. i coppi direttamente appoggiati alla guaina impermeabilizzante non garantiscono tenuta allo scivolamento, si preveda la posa di piccola orditura lignea per l'appoggio del sistema coppo/sottocoppo del manto di copertura, anche per garantire adeguata circolazione d'aria ed evitare marcescenze future che comprometterebbero la tenuta nel tempo dell'intervento di restauro;
13. modifiche all'impianto elettrico, se previste, dovranno essere sottoposte a specifica autorizzazione e dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica";
14. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
15. laddove, a seguito degli approfondimenti che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

Aspetti storico artistici:

16. Preliminarmente alla realizzazione di interventi di consolidamento che comportino la rimozione/manomissione degli intonaci interni, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica degli stessi allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti; quantità e localizzazione dei tasselli dovranno essere concordati con i funzionari responsabili di questo Ufficio, e debitamente autorizzati. Qualora la documentazione d'archivio attestasse la modernità degli intonaci, si prega di inoltrare la stessa ad integrazione dell'istanza;
17. Gli interventi di messa in sicurezza e protezione previsti per i dipinti murali dovranno interessare anche l'altare interno, e il portale laterale con mensole e architrave con iscrizioni;
18. Nel procedere con la chiusura della cavità lasciata dall'asportazione dell'acquasantiera, si abbia cura di lasciare un sottosquadro come traccia del manufatto scomparso;
19. Modalità ed estensione delle reintegrazioni pittoriche verranno concordate in fase di cantiere con i funzionari responsabili di questo Ufficio;
20. Tutte le operazioni ricadenti sotto la categoria di lavorazione OS2-A dovranno essere condotte da restauratori abilitati a norma di legge per le relative categorie;

Si prescrive infine:

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito



istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;

22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
23. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) presentati il 03.11.2021, ed acquisiti al prot. 2916 del 08.11.2021;

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@beniculturali.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Teramo li _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 1369/2022-MUD

Prot. n. 426314 del 14/10/2022

Integrazioni presentate:

Prot. n. 277879 del 27/06/2023

Al Committente:

(c/o il delegato)

Masci Antonio

chiara.pannella@ingte.it

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Al Progettista e DL:

Ing. Chiara Pannella

chiara.pannella@ingte.it

Al Collaudatore:

Ing. Davide Naccarato

davidenaccarato@pec.it

Alla Ditta Costruttrice:

ENZO MARCOZZI

MARCOZZI COSTRUZIONI

marcozzicostruzioni@legalmail.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di TERAMO

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	Ing. Masci Antonio
Intermediario:	Pannella Chiara
Ubicazione delle opere:	Comune: TERAMO - () Località Cavuccio Fg.:87 p.lla: A
Tipologia di intervento:	Miglioramento sismico
Descrizione dell'intervento:	Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA SITO IN FRAZIONE CAVUCCIO - TERAMO CUP: H47H20003820001 CIG: 8843939955

ID Pratica: 1369/2022-MUD

GECIV2_GC_PNNCHR90A69L103J_56833



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Struttura portante: muratura **Classe d'uso:** III
Normativa Tecnica: **D.M.** 17/01/2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni
Tecnico Istruttore: ing. Enrica Astolfi
Responsabile d'Ufficio: ing. Ettore Eramo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020 e art.7 del Regolamento n. 3/16), registrata al protocollo con numero 426314 del 14/10/2022 e ID Pratica 1369/2022-MUD.

Vista l'attestazione di pagamento di € 120,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 36, 61, 90, 94 bis, comma 1, lettera a).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità

ID Pratica: 1369/2022-MUD

GECIV2_GC_PNNCHR90A69L103J_56833



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
Ing. Ettore Eramo
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Giancarlo Misantoni
(f.to digitalmente)



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

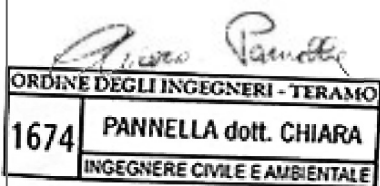
Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CHIESA DI SAN NICOLA

SITO IN FRAZIONE CAVUCCIO - TERAMO

TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Ing. Chiara Pannella (capogruppo)

F.ne Cavuccio - Teramo

Cell. 380.7090468

email: chiara.pannella@gmail.com PEC: chiara.pannella@ingte.it

DATA

RELAZIONE

RS

OGGETTO

Riscontro alla nota 2916_Teramo_San Nicola
Cavuccio_art. 21

SCALA

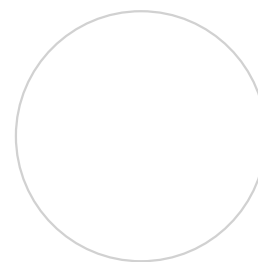
/

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

IMPRESA INCARICATA

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Marcozzi Costruzioni Srl
OG2 classe VIII OS2-A classe III bis



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Aspetti architettonici:

1. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;

I nuovi intonaci, da ripristinare solo internamente, in maniera localizzata, laddove necessari gli interventi cuci-scuci e di riparazione delle fessure riscontrate, saranno realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura avverrà secondo le istruzioni impartite. La selezione del tipo di materiale più idoneo a questo tipo di intervento sarà comunque preventivamente comunicato e concordato.



2. relativamente alla rimozione della vegetazione infestante, al fine sia di evitare danni di tipo meccanico, sia di evitare una mancata efficacia o un esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato cicli ripetuti di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;

L'operazione di asportazione della vegetazione infestante, la quale intacca l'involucro dell'edificio di culto rendendo alcuni punti difficilmente accessibili alle lavorazioni, essendo una delle prime fasi da attuare in cantiere, sarà eseguita manualmente mediante l'applicazione di biocida, nel rispetto della normativa vigente. Le operazioni di pulizia e disinfestazione sull'involucro saranno eseguite con molta cautela data la "fragilità" della compagine muraria presente (muratura del tipo "a sacco"). All'uopo dovranno essere predisposte idonee opere provvisorie finalizzate a preservare la stabilità dell'involucro durante tutta l'esecuzione di tale lavorazione preliminare, dovrà essere delimitata l'area delle operazioni; dovrà essere evitato che il prodotto venga a contatto con le eventuali essenze arboree/floreali da salvaguardare; si dovrà controllare che le dosi e le concentrazioni del principio attivo siano rispettate e che le operazioni di erogazione siano eseguite da personale competente in materia. La D.L. concorderà con l'impresa affidataria nel pieno rispetto dell'ambiente il miglior prodotto.

3. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;

Le iniezioni, non passanti, saranno eseguite utilizzando malta con requisiti di resistenza simili a quelle del materiale originale; l'intervento rispetterà il criterio della "compatibilità fisico-chimica". Per evitare situazioni sfavorevoli verrà costantemente controllato il grado di assorbimento del prodotto nella muratura, che sarà iniettato a bassa pressione e secondo tempi ben definiti.

4. onde evitare pericolose colature di resine, colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;

L'altare, i due dipinti murali presenti all'interno ed il pavimento saranno costantemente protetti nelle varie fasi lavorative che coinvolgeranno la parte interna.

5. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci - scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;

Tale lavorazione, necessaria per ripristinare un sicuro contatto tra le pietre/mattoni della muratura, conferirà stabilità e continuità alla superficie muraria, permetterà di eliminare o comunque diminuire l'aggressione dagli agenti esterni (attecchimento di vegetazione infestante...) e nel complesso migliorerà il livello di organizzazione della muratura. Il ripristino avverrà con mattoni con caratteristiche simili a quelle esistenti, legati con malte compatibili dal punto di vista chimico (stabilità delle caratteristiche nel tempo, insensibilità ai sali...) e fisico (tempi di indurimento, compatibilità dei parametri di rigidezza e resistenza).

6. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;

Nel tamponare le nicchie e/o vani porta (i quali indeboliscono localmente la sezione resistente dei maschi murari), al fine di ripristinare la solidità dell'involucro, data la dimensione contenuta dei vuoti riscontrati, non si utilizzeranno barre di collegamento con le murature d'ambito.

7. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;

La risarcitura verrà eseguita con malta di calce (aerea o idraulica), sempre dopo averne verificato la compatibilità con il legante tradizionale e senza l'introduzione di leganti cementizi. La scelta del materiale sarà concordata in maniera preventiva in loco.

8. vengano conservati i coppi dallo smontaggio delle coperture per il loro successivo riutilizzo, in caso di mancanze si utilizzino coppi nuovi esclusivamente all'intradosso, grondaie, faldalerie, discendenti, siano in rame con stivali in ghisa ed il loro posizionamento venga concordato in corso d'opera;

L'intervento non prevede l'installazione di opere di lattoneria non essendo presenti allo stato di fatto.

E' prevista la rimozione del manto di copertura. I coppi sani, in buono stato di conservazione saranno accatastati, puliti e recuperati. I coppi subiranno un intervento di pulitura manuale tramite bruschinaggio con spazzole di saggina, l'eventuale sostituzione, in caso di rotture evidenti e/o criccate, con nuovi manufatti compatibili per forma, materiale e colore, da posizionarsi inferiormente rispetto a quelli recuperati.

9. a seguito dell'approntamento dei ponteggi si proceda ad un sopralluogo congiunto per valutare l'effettiva necessità di sostituire le capriate lignee, si preveda un sistema di consolidamento delle stesse;

10. data la geometria ad aula unica, di modeste dimensioni, del bene in oggetto si valuti in corso d'opera l'effettiva necessità di inserire il cordolo metallico e delle cuciture armate agli spigoli del fabbricato, garantendo un adeguato comportamento statico mediante l'inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto;

Le verifiche dei meccanismi locali di collasso, risultano essere allo stato attuale non soddisfatte. Gli interventi di cui ai punti 9) e 10) sono mirati, oltre che alla riparazione localizzata ed alla ricostituzione della compagine muraria in corrispondenza di manomissioni e/o mancanze, al miglioramento delle proprietà meccaniche. Pertanto, le lavorazioni proposte [sostituzione struttura copertura, inserimento di cordolo a traliccio e cuciture armate agli spigoli], solo valutate sinergicamente permettono di migliorare l'integrità strutturale complessiva dell'edificio di culto.

Si ritiene necessaria ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, oltre che ai fini della verifiche sismiche (si è passati da una capriata allo stato di fatto avente sezione media di 15x22 ad una capriata allo stato di progetto con sezione 20x20) , una sostituzione sincrona delle 4 capriate lignee, le quali saranno opportunamente ancorate alla muratura ed al cordolo a traliccio perimetrale, il quale svolge un'azione "legante" del sistema.

Quest'ultimo infatti permette di raccordare e collegare anche la struttura del campanile a vela il quale risulta essere uno dei tanti componenti vulnerabili dell'edificio di culto. Il campanile, sproporzionato rispetto alla geometria complessiva dell'edificio di culto, appare quasi del tutto disconnesso. Il cordolo metallico, collabora dunque nel trasferire correttamente le sollecitazioni subite dalle capriate e dal campanile a vela al resto dell'edificio. L'inserimento di catene metalliche non permetterebbe quest'azione sinergica e totalitaria, considerando anche che la muratura è del tipo "a sacco".

Dall'analisi del quadro fessurativo riscontrato, così come dei meccanismi potenzialmente innescabili, le cuciture armate nei cantonali risultano essere necessarie per i seguenti motivi:

- i cantonali sono posizionati lungo un pendio, è importante massimizzare il concetto scatolare del manufatto così da evitare cedimenti improvvisi e localizzati;
- trattasi di una tecnologia poco invasiva ma dai grandi risultati in termini di resistenza a taglio, soprattutto per un paramento murario a secco;

Si allegano delle foto ulteriori di riferimento per far comprendere lo stato attuale della struttura in copertura, in particolare delle capriate. Si osserva come la catena lignea non lavori correttamente e rappresenti il punto debole dell' elemento strutturale.

Inoltre nelle verifiche di resistenza in generale una modalità di rottura da presidiare è la rottura a taglio. Si tratta di una modalità di rottura molto fragile, a cui possono "sommarsi" altri contributi negativi, come l'innescarsi di premature ed imprevedibili rotture fragili a trazione. Va sottolineato che l'innescarsi della rottura in una struttura lignea datata avviene generalmente con modalità di tipo fragile.

In questo caso specifico le 4 capriate assolvono alla funzione di catene.





11. le tavole di cotto, costituenti l'intradosso delle coperture, vengano accuratamente smontate e lavate per il successivo riutilizzo, eventuali mancanze e lacune verranno sottoposte a campionatura durante i lavori;

Successivamente alla fase di smontaggio del manto di copertura si procederà ad accantonare le tavole di cotto ed a selezionare quelle idonee per il loro successivo riutilizzo in loco, previa idonea pulitura.

12. i coppi direttamente appoggiati alla guaina impermeabilizzante non garantiscono tenuta allo scivolamento, si preveda la posa di piccola orditura lignea per l'appoggio del sistema coppo/sottocoppo del manto di copertura, anche per garantire adeguata circolazione d'aria ed evitare marcescenze future che comprometterebbero la tenuta nel tempo dell'intervento di restauro;

Il rischio di marcescenze e/o condense interstiziali nella stratigrafia della copertura è inesistente perchè oltre ad avere l'intradosso a vista e le uniche due bucaure permeabili alla circolazione dell'aria naturale, allo stato odierno non è previsto sistema di riscaldamento e quindi non esiste flusso di vapore dato da un gradiente di temperatura interna ed esterna.

Inoltre la creazione di una camera d'aria aumenta il rischio di deposito di terriccio, guaina e la conseguente formazione di patina biologica.

I coppi posti a canale dovranno essere murati al sottostante nuovo supporto mediante malta di calce idraulica naturale, a file alternate, al fine di garantirne l'inamovibilità, in ragione anche degli agenti atmosferici. Si potranno altresì utilizzare grappe in rame fermacoppo.

13. modifiche all'impianto elettrico, se previste, dovranno essere sottoposte a specifica autorizzazione e dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; Nell'edificio di culto non è presente alcun tipo di impianto elettrico.

14. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);

Tutti gli interventi strutturali da eseguire ai fini del ripristino dell'agibilità dell'edificio di culto saranno eseguiti in conformità a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011).

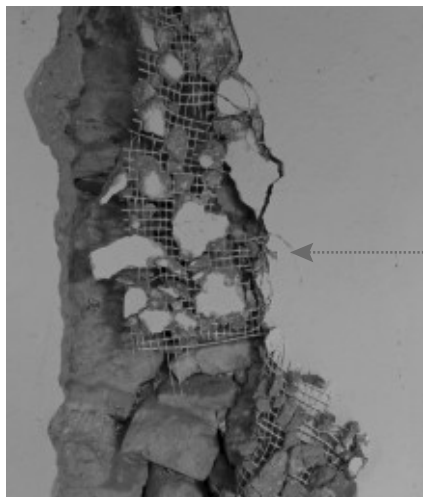
15. laddove, a seguito degli approfondimenti che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

In caso durante l'esecuzione dei lavori fossero necessari ordini di servizio o varianti in corso d'opera per sopravvenute circostanze imprevedute e/o imprevedibili, la D.L. avviserà tempestivamente tutti i soggetti coinvolti al fine di valutare la problematica riscontrata.

Aspetti storico artistici:

16. Preliminarmente alla realizzazione di interventi di consolidamento che comportino la rimozione/manomissione degli intonaci interni, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica degli stessi allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti; quantità e localizzazione dei tasselli dovranno essere concordati con i funzionari responsabili di questo Ufficio, e debitamente autorizzati. Qualora la documentazione d'archivio attestasse la modernità degli intonaci, si prega di inoltrare la stessa ad integrazione dell'istanza;

Dalle indagini visive delle fessure interne risulta che l'intonaco interno su cui si eseguiranno le operazioni di cuci-scuci non presenta decorazioni e/o cromie originali sottostanti. A dimostrazione di ciò la presenza di zone con rete porta-intonaco su alcune delle fessure interne che denota la natura "poco storica" dell'intonaco presente. La parete invece su cui è presente l'affresco sopra l'altare non sarà in alcun modo interessata da interventi di consolidamento dall'interno data la notevole dimensione per evitare di comprometterne la "solidità", l'integrità.



17. Gli interventi di messa in sicurezza e protezione previsti per i dipinti murali dovranno interessare anche l'altare interno, e il portale laterale con mensole e architrave con iscrizioni;

Gli interventi di messa in sicurezza e protezione previsti interesseranno anche l'altare interno e l'antico portale con iscrizioni.

18. Nel procedere con la chiusura della cavità lasciata dall'asportazione dell'acquasantiera, si abbia cura di lasciare un sottosquadro come traccia del manufatto scomparso;

Prima di procedere alla chiusura della cavità sarà concordato con la Soprintendenza il modo migliore in termini materici per lasciare un "segno" del manufatto storico scomparso.

19. Modalità ed estensione delle reintegrazioni pittoriche verranno concordate in fase di cantiere con i funzionari responsabili di questo Ufficio;

Prima di procedere alla delicata fase delle reintegrazioni pittoriche i funzionari responsabili della Soprintendenza verranno preventivamente informati;

20. Tutte le operazioni ricadenti sotto la categoria di lavorazione OS2-A dovranno essere condotte da restauratori abilitati a norma di legge per le relative categorie;

Le operazioni ricadenti sotto la categoria di lavorazione OS2-A saranno condotte da restauratori abilitati. Prima delle fasi lavorative attinenti gli aspetti storico-artistici, si comunicherà il nominativo del Professionista preposto, con idonea abilitazione in possesso.

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;

Prima dell'inizio lavori si comunicheranno tutte le figure coinvolte nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, assieme al nominativo dell'Impresa Affidataria.

22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;

Durante la fase esecutiva sarà prodotta un'idonea ed esaustiva relazione, supportata da documentazione fotografica di riferimento a dimostrazione delle modalità e della quantità delle lavorazioni eseguite.

23. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

Sul cartello di cantiere saranno indicati i nominativi di tutti i soggetti coinvolti, indicando altresì gli estremi dell'autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori.

Oggetto: Protocollazione pratica 1/2023-0

Mittente: <cportal.sue@pec.starch.it>

Data: 23/10/2023, 12:23

A: <leonardo.rigazzi@ingte.it>

La pratica 1/2023-0 (Comune di Teramo) è stata protocollata con numero di protocollo 74855 in data 23/10/2023.

Dettaglio della pratica edilizia:

Presentata il **20/10/2023 13:20**

Richiedenti: **DIOCESI TERAMO-ATRI**

Progettisti: **Ing. Pannella Chiara**

Tipo di pratica: **Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)**

Tipo di intervento: **Manutenzione straordinaria (pesante) riguardante parti strutturali - Art. 3 c. 1, lett.b D.P.R 380/2001**

Indirizzo: **Via San Nicola snc**

Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Nicola, sito in Frazione Cavuccio, Teramo.

ATTENZIONE: Il numero di pratica 1/2023-0 NON si riferisce alla numerazione che verrà assegnata dal Comune in fase di istruttoria, ma al numero assegnato all'istanza in fase di creazione della pratica.